



LICEO "NOLFI-APOLLONI"

ARTISTICO- CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE UMANE/ECONOMICO-SOCIALE

Via dei lecci n. 8 - 61032 Fano (Italia) - Tel: (+39) 0721 803147

E-mail: pspc06000d@istruzione.it - PEC: pspc06000d@pec.istruzione.it

C.F. 90020750411

LICEO "NOLFI-APOLLONI" FANO
Prot. 0000191 del 07/01/2025
VII (Uscita)

Oggetto: Decreto di nomina e costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19.

Avviso Pubblico D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: F34D21000310006

Titolo progetto: I CARE. Operazione Z plus
Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-46597

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un “Codice unico di progetto”, che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE”;

VISTO l’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il

dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n. 4 del 25/01/2024;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell’incarico in oggetto;

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico PROF. SAMUELE GIOMBI è stato nominato Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’art. 5 della Legge n. 241/1990;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 19 02/02/24 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 –
Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –
finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

VISTO l’accordo di concessione prot. n. m.pi.AOOGAMBI.REGISTRO UFFICIALE.U.0130877.01-10-2024, firmato dal Ministero dell’istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell’Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l’attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-46597 dal titolo "I CARE.Operazione Z plus" per un importo pari a €114235,49;

VISTA la delibera n. 37 del 10/09/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 19983 DEL 30/10/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 20123 del 30/10/2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare la figura richiesta prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell’incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell’incarico a favore di personale esterno all’Amministrazione scolastica, secondo le modalità e nelle forme indicate nel presente documento;

VISTO l'Avviso di selezione prot. n. 25001 del 20/12/2024 che fissa i criteri, le modalità di presentazione ed i termini di scadenza delle istanze pervenute per l'incarico in oggetto;

VISTA la graduatoria definitiva pubblicata in data 04/01/2025, prot. n. 129;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante “*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU*”;

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli “*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*” di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*”, per un importo pari ad €114235,49;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **n. 6 Docenti Tutor Esperti** interni per la costituzione del **Team per la prevenzione della dispersione scolastica** per la programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi rientranti nell’ambito delle Azioni di cui all’Avviso pubblico in oggetto;

RILEVATA la necessità di costituire il **Team per la prevenzione della dispersione scolastica** composto da Docenti Tutor Esperti interni all’istituzione scolastica, nell’ambito del Progetto in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verificino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell’autonomia professionale richiesta nell’espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l’art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all’istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell’art. 45 del D.I. 129/2018, l’istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

DECRETA

di nominare i seguenti docenti quali Docenti Tutor Esperti interni componenti del Team per la

prevenzione della dispersione scolastica, da impiegare nello svolgimento dell'attività di programmazione, realizzazione e documentazione delle attività relative ai Percorsi rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto, come di seguito indicati:

NOME E COGNOME DOCENTE TUTOR ESPERTO INTERNO MEMBRO DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

COSTANTINI MARTA – BATTISTINI MARIA PIA – GALVANI NICOLETTA - GOUIZI SABRINA – MENGHINELLO EMANUELA – OTT CORINNA

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "LICEO NOLFI APOLLONI", sita in FANO.

ART. 2 - ARTICOLAZIONE DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Il Team potrà operare congiuntamente o per gruppi di lavoro, a ciascuno dei quali potranno essere affidati compiti specifici relativi alle diverse aree di intervento. Ciascuna seduta è presieduta da un Docente coordinatore col compito, altresì, di curare la verbalizzazione dei lavori.

ART. 3 - COMPITI DEL TEAM PER LA PREVENZIONE DISPERSIONE SCOLASTICA

In particolare, i Docenti Tutor Esperti membri del Team per la prevenzione della dispersione scolastica sono incaricati a svolgere i seguenti compiti:

- attività di ricerca, progettazione e programmazione degli interventi e delle attività per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico da realizzare nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di coordinamento, gestione e documentazione delle attività didattico-formative e di orientamento per la prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico realizzate nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato, anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- rilevare e monitorare gli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente da coinvolgere nella realizzazione delle attività rientranti nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- rilevare i fabbisogni degli studenti destinatari degli interventi e delle attività da realizzare nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di tutoraggio, anche personalizzato, e di accompagnamento a favore degli studenti destinatari degli interventi e delle attività da realizzare nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione delle studentesse e degli studenti interessati da coinvolgere nella realizzazione delle attività rientranti nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato;
- attività di progettazione, programmazione e gestione dei Progetti educativi individuali, elaborati per ciascuno degli studenti destinatari degli interventi realizzati nell'ambito del Progetto in epigrafe indicato, anche mediante tavoli di lavoro congiunti con le altre scuole del

territorio, con i servizi sociali e sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie interessate.

•

ART. 4 - COMPENSO PREVISTO

Ciascun Docente Tutor Esperto componente del Team per la dispersione scolastica si obbliga a svolgere le prestazioni oggetto del presente incarico, senza possibilità alcuna di cessione a terzi. Si riporta il modulo, le ore ed i compensi spettanti per ciascun docente interno membro del Team:

NOME E COGNOME DOCENTE TUTOR ESPERTO MEMBRO DEL TEAM	n. ORE DI LAVORO ASSEGNATE PER SINGOLO DOCENTE TUTOR ESPERTO MEMBRO DEL TEAM	COMPENSO ORARIO PER SINGOLO DOCENTE TUTOR ESPERTO MEM BRO DEL TEAM	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PER SINGOLO DOCENTE TUTOR ESPERTO MEMBRO DEL TEAM
prof./ssa COSTANTINI MARTA COORDINAMENTO	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00
prof./ssa BATTISTINI MARIA PIA ARTISTICO	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00
prof./ssa GALVANI NICOLETTA ECONOMICO SOCIALE	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00
prof./ssa GOUZI SABRINA SCIENZE UMANE	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00
prof./ssa MENGHINELLO EMANUELA CLASSICO	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00
prof./ssa OTT CORINNA LINGUISTICO	n. 107 ore	€ 34,00/h	€ 3.638,00

L'Istituto Scolastico si impegna, per le attività oggetto del presente incarico, a corrispondere al personale reclutato l'importo onnicomprensivo pari ad € 34,00 a ora per ciascuna figura di **Docente Tutor Esperto** interno incaricato sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato.

Tale importo orario è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

La determinazione ultima dei compensi sarà effettuata in relazione alle ore effettivamente rese, comprovate dalla documentazione probatoria appositamente redatta su indicazione dell'amministrazione in conformità alle modalità di rendicontazione. Si procederà alla corresponsione dei compensi spettanti in seguito alla prestazione, con pagamento al termine di tutte le attività.

Nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

ART. 5 - Incompatibilità

Il personale posto a conoscenza degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e successive modificazioni inerenti alla perdita di benefici e delle sanzioni previste per le dichiarazioni mendaci dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa nazionale ed europea.

ART. 6 - Trattamento fine rapporto

I compensi erogati con il presente incarico non danno luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

ART. 7 - Revoca dell'incarico

Il Dirigente Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento dei compiti assegnati.

In caso di revoca del presente incarico, il personale dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima e verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione resa e rendicontata dall'esperto incaricato.

ART. 8 - Trattamento dati

Ai sensi degli artt. 13-14 Regolamento UE 2016/679 i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento del contratto. Per ulteriori informazioni circa il trattamento dei dati è possibile consultare il sito web: sitoscuola.edu.it
Il presente decreto sarà pubblicato in albo online nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

Il Dirigente Scolastico
PROF. SAMUELE GIOMBI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.